Anno VI. - N. 1940 Trieste, Lunedì 2 Maggio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1940

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Le feste di Venezia. VENEZIA 1. ore 3 pom. (*nost. part.*) I sovrani giungono alla riva nella lancia reale, seguiti da un corteo imponente. Margherita è una splendida apparizione bianca. Ha una stupenda *toilette* di seta candida, guarnita di trine; cappello con piume, ombrellino tutto bianco. La piazzetta ha un aspetto imponente. Tutte le signore sono in abiti primaverili. I reali sono incessantemente acclamati; splende un magnifico sole che indora i superbi palazzi, riverberandone le linee nell'onda lagunare.

Poco dopo le 11 si scopre il monumento. — Momento solenne. Le signore sventolano i fazzoletti. Gli uomini i cappelli. È una febre d'entusiasmo.

Cominciano i discorsi. Parla il vicepresidente del Comitato, Fornoni, il sindaco di Venezia, Serego.

L'opera di Ettore Ferrari è superba, magistrale. Robusto il pensiero, vigorosa la forma.

Il Re, in alto, sul suo cavallo di battaglia, incita i soldati alla pugna, alla vittoria.

Alla base — Venezia nei due momenti più solenni della vita moderna: nel 49, quando resistette a ogni costo, agli orrori dell'assedio, della fame, della moria, fiera, feroce difenditrice della propria libertà — nel 66, quando, in seno alla grande famiglia italiana, fu libera e signora di sè e dei suoi destini.

Sui fianchi due bassorilievi — Vittorio Emanuele a Palestro; il solenne ingresso di Vittorio Emanuele a Venezia.

Ettore Ferrari, grande artista, s' è dimostrato in questa sua mole di bronzo e di granito, patriota fervente.

Le dimostrazioni ai sovrani si rinnovano incessantemente. La regina, sempre sorridente, ringrazia commossa. Il re, serio, incanutito, dimostra che quell'esultanza di popolo gli tocca il cuore.

Dopo lo scoprimento i reali si recano al tiro a segno per la consegna dei premi.

VENEZIA 1. ore 11.40 pom. Il bacino di S. Marco [illegible]

E' un quadro incantato, una fantasmagoria di colori stupefacente.

Il popolo di Venezia è esultante.

Le gondole sono illuminate tutte a palloncini: quelle delle case private hanno gli strascichi di velluto che si perdono nell'onde; sono tutte addobbate con sfarzo, con squisitezza di buon gusto.

La piazza e tutte le località adiacenti sono gremite di gente. La circolazione è impossibile. Bisogna lasciarsi trasportare dalla folla.

La notte è calma, serena. La chiesa di S. Giorgio produce l'effetto più abbagliante. La Giudecca è tutta illuminata a lumi verdi.

La festa continua.

Il re partirà per Roma nella notte di martedì, dopo esser stato al ballo che casa Pappadopoli appresta col massimo splendore.

L'anniversario di Tommaseo. ZARA 1. (*nost. part.*) Causa i divieti intimati dal 1885 in poi, non ebbe luogo qui alcuna commemorazione di Nicolò Tommaseo. Le *Scintille*, uscite in numero doppio, recano articoli commemorativi di Miagostovich e Mazzoleni. Anche il *Dalmata* ne ha fatto ieri un cenno. Da Sebenico fino a quest' ora (9.46) nessuna notizia in proposito.

Notizie d'Africa. ROMA 1. (*n. p.*) Sono ufficialmente smentite le notizie di nuovi scontri avvenuti in Africa fra le truppe italiane e gli abissini. Nessun combattimento ebbe luogo dopo l'arrivo di Saletta, il cui contegno energico trova generale approvazione.

— MASSAUA 1. Il comando militare ha proclamato il blocco sulla costa di Massaua.

Ringraziamenti. ROMA 1. Il Governo francese fece esprimere telegraficamente i suoi ringraziamenti a Berlino per la sodisfazione ottenuta. Calcolasi diminuita la probabilità di un prossimo conflitto franco-germanico. E' positivo che ebbero parte principale nell'accomodamento la volontà dell'imperatore di Germania, al quale assicurasi lo Czar aveva telegrafato in egual senso.

Disordini a Creta. ATENE 30. (*C. B.*) La *Havas* porta: Essendo pervenuta notizia che siano scoppiati dei disordini a Creta, è partita a quella volta una nave da guerra francese.

— ATENE 1. (*nost. part.*) In seguito a sanguinosi conflitti avvenuti a Canea tra cristiani e musulmani i consoli delle potenze ch' erano attualmente assenti dall' isola, vi fecero tosto ritorno.

— ATENE 1. (*nost. part.*) Dispacci da Creta annunziano essere subentrata la calma negli animi dei Cretesi.

Le ceneri di Rossini. FIRENZE 2. Per questa sera alle 7.25 è atteso il treno che porterà da Parigi le ceneri di Rossini. La cassa sarà deposta in una cappella ardente costruita appositamente. Domani alle 2 poi saranno trasportate solennemente al tempio di S. Croce. Il Comitato per le onoranze a Giovacchino Rossini farà a turno una guardia d' onore.

— PARIGI 1. Questa mattina è partita per Firenze la salma di Rossini scortata fino alla frontiera italiana da una commissione d' onore. All' esumazione [illegible] al cimitero le rappresentanze ufficiali dell' Italia e della Francia. Sul feretro di Rossini si trovò una ghirlanda guastata dal tempo. Scoperto il feretro, si vide il viso del grande maestro mirabilmente conservato e perfettamente riconoscibile, mentre serbava persino il colorito. Erano presenti alla esumazione i vecchi amici di lui: Tamberlick, Dallesedie e la celebre cantatrice Albani vivamente commossa. Sulla tomba parlarono il Poulet, Ambrogio Thomas, Giulio Massenet e il marchese Torrigiani. Torrigiani ringraziò la Francia per aver aderito al desiderio dell' Italia di avere le ceneri di Rossini dopo che la Francia le custodì pietosamente per 19 anni. Disse che il genio di Rossini parlò e parla tuttora a tutti i popoli civili una lingua amica, divina che tutti comprendono. Era legittimo il desiderio degli italiani di vederlo riposare accanto a Macchiavelli, a Michelangiolo, a Galileo a Vittorio Alfieri, completando così la eletta schiera ove sono rappresentate la scienza, l' arte, l' amor di patria in ciò che l' Italia produsse di più grande e perfetto. Il desiderio si afferma più vivamente ancora nei momenti in cui l' Italia si propone di celebrare la memoria di Donatello col compimento del Duomo di Firenze. Terminò esprimendo fiducia che la Francia e l' Italia sapranno sempre ispirarsi agli stessi sentimenti elevati per proseguire la loro marcia ascendente nella via delle scienze, delle arti, di tutti i progressi. La cerimonia si chiuse al suono dell' inno italiano, che venne applaudito dalla folla. Durante il trasporto dal camposanto alla città, la banda musicale della guardia republicana eseguì parecchi pezzi di Rossini, tra i quali lo *Stabat mater* e la preghiera del *Mosè*.

Il rimorchio del „Venezia". ROMA 1. La *Tribuna* dice che per il rimorchio del *Venezia* furono chieste venticinquemila lire italiane, non ventimila sterline. Fra le Società interessate si sta trattando per un accordo.

Un quid-simile del caso Schnaebele alla frontiera russo-tedesca. PARIGI 30. Da Berlino telegrafano al giornale il *Soleil*: Certo Laurhusse, della Slesia prussiana tentò attraversare la frontiera russa. La sentinella russa voleva arrestarlo. Ne seguì una colluttazione. Si scambiano dei colpi (?). Arrivano dei prussiani liberano il compatriota, strappando il fucile alla sentinella.

Terremoto. STOLAC (Bosnia) 30. Ieri alle 5 e 41 minuti fu avvertita una violenta scossa di terremoto che durò da 3 a 4 secondi, in direzione da oriente ad occidente.

Crediti suppletori. BERLINO 30. (*C. B.*) La Commissione al Bilancio della Dieta dell' Impero adottò tali e quali furono presentati dal governo il credito del bilancio suppletorio per la costruzione di ferrovie strategiche e il progetto di prestito.

Le espropriazioni in Irlanda. LONDRA 1. Le espropriazioni in Irlanda si presentano piene di difficoltà. I contadini si preparano a opporvisi armata mano; la situazione peggiora ogni giorno.

La pace europea. ROMA 1. Gli on. Bonghi, Ferri e Canonico getteranno le basi di un' Associazione italiana propugnatrice della pace europea a somiglianza delle Associazioni estere consimili. (*Arcadia! e niente altro N. d. R.*)

Varo. ROMA 1. Il varo del regio incrociatore *Dagoli* è riuscito benissimo a Newcastle.

Scioperi. BELFAST 1. Due principali cantieri di costruzioni navali cessarono dal lavoro. Gli operai in numero di seimila scioperarono.

Schilizzi italiano. ROMA 30. Il greco Matteo Schilizzi ricevette ieri il decreto di naturalizzazione italiana pe' suoi grandi servigi resi durante il colera a Napoli.

La questione del pane. ROMA 1. Coccapieller ha publicato un manifesto al popolo in cui denuncia l' ingordigia dei fornai e prende l' iniziativa di costituire dei forni cooperativi mediante oblazioni. Egli stesso penserà a stabilire e ad ordinare l' amministrazione.

In Isvizzera. BERNA 30 (*C. B.*) Si è chiusa oggi la sessione di ambidue i consigli federali. Sul deliberato cambiamento della Costituzione federale rispetto all' introduzione di brevetti per le invenzioni, seguirà una votazione popolare.

Notizie marittime. COLOMBO 29. Arrivò qui oggi il piroscafo del Lloyd a.-u. *Medusa*, proveniente da Trieste diretto per Hongkong.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Calendario. Pr. quarto. Leva il sole: ore 4·52 tram. 6.60, Oggi: S. Anastasio. — Domani Inv. SS. Croce — Termometro C. ore 7 ant. 16.8 2 pom. 21·2 Altezza bar. 774.5

Primo di maggio. È venuto di domenica quest' anno, ed è venuto con una bella gloria di sole. Primavera, gioventù della vita.

Moltissimi hanno seguito la tradizione di recarsi di buon mattino a *piantar maggio*, come si dice da noi, al Boschetto, al Cacciatore, al Giardino publico. C'erano in questi siti numerosissime frotte: famigliuole, brigate allegre di giovanotti e ragazze, bambini cinguettanti, sartorelle in festa — tutto un vocìo lieto e chiassoso, l'inno della primavera: l' inaugurazione *ufficiale* della bella stagione.

E infatti, c'è della gente che aspetta il primo di maggio per levarsi la maglia o buttar giù il soprabito. E c' è anche della gente che aspetta il primo di maggio per fare la passeggiata al Boschetto: e là al rezzo delle verdi fronde c'è una musica che suona dalle sei alle nove del mattino, e poi, dalle tre del pomeriggio alle nove di sera. Allegria!

E all' Aquedotto la vita estiva borghese già palpita e freme, con le sue belle ragazze dagli abiti nuovi, con i giovani commessi dal cappello sulle ventiquattro, i quali mandano all' aria una boccata di fumo ed un inno di saluto alla stagione delle rose e delle acacie, che all' intorno spandono le lore fragranze gentili. I più coraggiosi affrontano fin d' ora l' Orchestra invisibile, mentre tutto un mondo di serve, vestite in gala, passeggia tra le acacie ed i tigli del Boschetto, dove forse hanno un convegno amoroso.

Grande, colossale movimento per tutta la città. Gite nei dintorni, scarrozzate a Barcola, al Cacciatore, a Servola. Soste lunghe ed allegre nelle trattorie.

Di sera, affollati i caffè di Piazza Grande, immancabile stazione di una accolta di eleganti signore di ritorno dalla loro peregrinazione festiva: Sant'Andrea, — dalla riviera poetica, dagli alberi in fiore, dai tramonti dolcissimi, cari agli innamorati e ai poeti.

La nuova linea della Tramway. Oggi 2 maggio verrà aperta la nuova linea lungo la via della Sanità, la quale servirà per il transito dal Campo Marzio verso la città, mentre per quello dalla città al Campo Marzio rimarrà l' attuale percorrenza lungo la riva.

Noe a Trieste. Come avevamo annunciato, ieri alle ore 9 giunse tra noi il prof. Enrico Noe. Alla stazione erano ad attenderlo la direzione della Unione Stenografica triestina, il dirigente della scuola di stenografia ed alcuni stenografi.

Dopo le ore 12, il Noe si è recato a visitare il locale sociale dell' Unione, ove si trovavano ad attenderlo moltissimi soci.

In assenza del Presidente il sig. Calegari, vice-presidente, salutò il Noe a nome dell' Unione e dei singoli soci, presentandoglieli, cedendo poi la parola all' avv. Venezian il quale, dopo aver tracciato a brevi tratti la vita dell'illustre uomo, espresse la speranza che la visita di lui abbia a segnare un èra novella per la società. — Il maestro Noe ringraziò la Direzione, l'avv. Venezian ed i singoli soci dell' Unione per il valido appoggio accordatogli e per gli sforzi sempre fatti per la diffusione della stenografia. Fece voti perchè la società si trovi fra breve in caso di ripublicare la „Gazzetta stenografica", promettendo di dare, dal canto suo, il maggior appoggio possibile, incaricandosi della autografia. — Il Noe visitò i saggi degli allievi, esprimendo la sua ammirazione per la nitidezza dei caratteri e correttezza dello scritto, ed espresse le sue congratulazioni ai docenti sigg. Venezian, Angeli, Demonte e sig.na Morpurgo.

L'avv. Venezian diede un banchetto in onore del maestro. Alla sera numerosi stenografi, riuniti in una sala al primo piano del ressaurant Puntigam, brindarono al maestro ed alla stenografia.

Il Noe parte questa mattina per Gorizia.

Sottoscrizione a f. 30.000.000 nominali di Rendita austriaca a 5 p. c. in banconote, netto da imposta. La somma destinata alla sottoscrizione forma una parte del debito publico speciale a 5 0/0 in banconote valuta austriaca dei Regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero; l'emissione ha luogo ai 3 maggio 1887, durante le solite ore di ufficio, in Austria-Ungheria, ed inoltre a Berlino, Francoforte s/M., Brusselles, Anversa ed Amsterdam, presso gl'istituti bancari e case di banca appartenenti al gruppo Rothschild-Stabilimento Austriaco di Credito e domiciliati nelle rispettive piazze.

Quale Sede ufficiale di sottoscrizione per la piazza di Trieste fungerà questa „Filiale dello Stabilimento di Credito", la quale assume sottoscrizioni alle seguenti condizioni, stabilite per la monarchia austro-ungarica, cioè:

Il prezzo di sottoscrizione è fissato a fiorini 97 per ogni 100 fiorini di capitale nominale, più gl'interessi maturati a 5 0/0 dal 1. marzo 1887 sino al giorno del ricevimento dei titoli, che dopo conosciuto il riparto dovrà aver luogo dai 10 maggio 1887 sino ai 30 giugno 1887, ed al caso anche ripartitamente entro questo termine, sempre però presso la Sede ove avvenne la sottoscrizione.

All'atto della sottoscrizione è da depositarsi una cauzione di 5 p. c. del capitale nominale sia in contanti, sia in valori al còrso di giornata, all' uopo ammessi dalla rispettiva Sede di sottoscrizione, la quale avrà facoltà di determinare secondo il suo apprezzamento la somma da ripartire ad ogni singola sottoscrizione.

Il programma originale può venire prelevato in qualunque momento presso la Sezione „Liquidazione" di questa Filiale dello Stabilimento di Credito.

Fiori d'arancio. Iermattina, al Municipio, la signorina Irma Mayer, sorella al nostro direttore, andò sposa al signor Eugenio Chiesa. Alla simpatica

---

ARTURO ARNOULD. 2

La Principessa Belladonna

(Proprietà letteraria — Riproduzione proibita)

— Sfido! rispose un altro. È appena finito il primo atto, e lei non vien che a metà del secondo, quando disturba tutti.

— A proposito: si dice che il suo ultimo amante, quel povero Graville, spogliato fin dell'ultimo soldo, s'è arruolato cogli zuavi e parte per l'Algeria.

— È verissimo.

— Non è durato a lungo.

— Cosa volete? - soggiunse filosoficamente il più attempato, con un' aria compunta - dobbiamo passare tutti.

— Oh! voi no, mio caro! - interruppe il dottore Bonenfant. - Non tocca a tutti d'essere rovinati da Emma. Ella vuole che la cosa non sia facile, e che faccia parlare in società.

— Se mi fossi offerto! - disse l'altro con orgoglio.

— Vi avrebbe risposto come ha risposto giorni sono ad un mio amico: Tornate quando vostro zio sarà morto.

E senza aspettare la risposta del suo interlocutore, Felice Bonenfant disse a suo cugino:

— Dunque parti domani?

— Sì; ho un congedo di quindici giorni.

— E dove vai?

— Al solito, al castello di Neuvy-sur-Beuvron. Debbo incontrarvi Filippo di Sancy, che è partito ieri sera.

— In casa Malvoix? - domandò uno degli eleganti che si chiamava Cipriano du Teste.

— Sissignore.

— Appunto, cosa fa quel vecchio galante di Malvoix? Sono tre mesi che non lo si vede all'Opera...

— Nè al circolo!

— Nè alle corse!

— Mette giudizio, mio caro. Quando non si hanno più denti, bisogna rinunciare a rosicchiare le mele acerbe.

— Quando non vi sono più denti, vi sono ancora le dentiere posticce - rispose il dottore. - Supremo ripiego! Ma non vi burlate di Gontrando di Malvoix. Voi non riuscirete mai ad essere giovane come lui, malgrado i suoi cinquant'anni sonati. Credete ad un medico, caro Cipriano; l'età non consiste nel numero degli anni, e non vi lagnate dell' assenza di Gontrando. Quando gli verrà il capriccio di tornare tra voi, tutte le donne saranno per lui, e qualche notte lo vedrete comparire con qualche ragazzina giovanissima e bella... ch'egli avvierá come ne ha avviate molte altre.

In quella tutte le teste si voltarono con un sussurro verso il proscenio rimasto vuoto fin allora.

Una signora vi era entrata.

Ella rimase un istante in piedi, volse in giro uno sguardo indifferente, poi sedette con aria noncurante al parapetto, ed appoggiando un gomito al cuscinetto di velluto rosso, si mise a guardare col canocchiale nei palchi, senza curarsi dello spettacolo, sebbene il sipario si fosse alzato pel secondo atto, appunto quando era entrata lei.

— Ecco Emma! - mormorarono i giovinotti.

— Ha anticipato! osservò il dottore.

Queste parole fecero alzare il capo a Raul Renaud, che guardò Emma collo stupore che inspirava a chiunque la vedeva per la prima volta.

Un' abbondante capigliatura d' oro rosso, le incorniciava la fronte lievemente sporgente, traversata dalla linea scura dalla sopracciglia d' un disegno fine, sotto le quali s' aprivano degli occhi lunghi, tagliati a mandorla colle pupille di un nero vellutato.

Il volto era d'un ovale regolare, molto nobile, con qualche cosa di freddo e duro, quando il sorriso non socchiudeva le labra dal contorno preciso.

La parte che si scorgeva del petto opulento e delle braccia, abbagliava collo splendore di quella bianchezza speciale alle rosse quando non sono deturpate da quelle macchie delle quali le affliggono le carezze della luce.

Di statura superiore alla media, ma svelta e ben fatta, portava la toletta con una noncuranza di buon gusto ed un non so che di provocante, che non alterava menomamente la calma strana del suo volto.

Del resto era vestita di nero da capo a piedi; ed era ben raro, se non senza esempio, che le si vedesse un costume meno scuro.

Ma quel vestito, per quanto severo, era estremamente ricco, e fatto, evidentemente dal miglior sarto.

Al collo magnifico, lungo, flessibile e grazioso ella portava uno strano monile, composto di foglie d' un verde cupo, smaltate, sulle quali brillavano dei fiorellini, come campanule di rubini, sostenuti da peduncoli di smeraldi, e chiusi da brillanti che imitavano delle gocce di rugiada.

I braccialetti e gli orecchini erano dello stesso disegno.

A quanto dicevano i conoscitori ed i periti, quel finimento bizarro valeva, a dir poco, centocinquantamila lire.

Raul Renaud guardava quella strana creatura con una stupefazione che non cercava di nascondere.

— Bella, nevvero? disse il dottore chinandoglisi all'orecchio.

— Chi è quella donna? domandò lui.

— Come! E' Emma, la principessa Belladonna! ripetè Raul Renaud, ancora più meravigliato da quel nome e da quel titolo. Che cos' è questa principessa Belladonna?

I suoi tre giovani compagni a quella esclamazione, scoppiarono in una risata senza badare che disturbavano la rappresentazione, e senza curarsi degli „zitti!" energici del publico.

Quella risata voleva dire: „Da dove viene costui che non conosce la principessa Belladonna!"

Raul che lo capì, arrossì. (*Cont.*)

coppia le nostre più vive felicitazioni, i più affettuosi auguri.

— La signorina Alice Jeklin si è unita in matrimonio col sig. Giuseppe Gini. Mille auguri di felicità.

Gabinetto di Minerva. Domani martedì, alle 8 di sera, il sig. dottor Alessandro Lanzi leggerà sul tema: *L'abate Luigi Lanzi, la sua vita, le sue opere, la sua mente, i suoi contemporanei.*

Per un manicomio provinciale. La Luogotenenza ha comunicato che dal reddito dell' ultima lotteria dello Stato è risultato disponibile l'importo di f. 50.000, destinato quale seconda quota dell' importo totale di fiorini 100.000 assegnato per la erezione di un Manicomio provinciale nel Litorale. Tale importo venne depositato in assegni ipotecari al 3 per cento presso l' i. r. cassa provinciale di finanza a Trieste. La Giunta provinciale ha adottato d'incaricare la Contabilità civica di tenere in evidenza gl'importi di ambedue queste quote; di aver cura che i tagliandi, alla loro scadenza, vengano capitalizzati e incaricò l' Esecutivo di riannodare le pratiche con le altre Giunte provinciali circa l' eventuale contributo e, riscrivendo di ciò alla Luogotenenza, di interessarla ad interporre i suoi buoni uffici presso le province, affinchè si raggiunga un migliore risultamento che per lo passato.

Per l'igiene. La Delegazione municipale incaricò gli onor. Geiringer e Nobile di estendere lo studio delle riforme sulle fogne nelle case vecchie a tutto ciò che riguarda le fogne ed i sistemi di vuotatura, con riflesso anche ad analoga petizione avanzata dalla Società degli ingegneri ed architetti.

Gli studi... va benissimo ma noi speriamo che dopo gli studi si vedrà d'attivare anche da noi tutto ciò che è consigliato dall' igiene in oggetto di così grave importanza.

Le madri senza cuore — L' autrice dell' infanticidio? Al fatto da noi raccontato venerdì scorso di un cadaverino di bimbo trovato da uno spazzino in un' Androna della via Santi Martiri, se ne collega ora un altro nel quale l'autorità sarà probabilmente per trovare la chiave di un tenebroso delitto.

La fantesca Maria Meklus, da Flitsch, che da circa otto mesi si trovava al servizio del signor Gianella, sensale di Borsa, abitante al quarto piano della casa N. 13 di via Giulia, da qualche tempo andava ingrossando nel corpo senza che però mai la sua padrona - cui ella aveva affermato di andar soggetta ad una infermità - concepisse il benchè minimo sospetto che si trattasse di una gravidanza.

Ma giovedì scorso la Meklus ritornata a casa dopo fatti gli acquisti giornalieri, accusava un certo malessere. La padrona, fattala ritirare nel suo camerino si diede a prodigarle le più affettuose cure, consigliandola di coricarsi.

Poco dopo però, la signora potè accorgersi che la ragazza, scambio di essere a letto, s'era rinchiusa nella latrina del quartiere.

Trascorso molto tempo senza che la Meklus uscisse, non rispondendo nemmeno ai replicati inviti della padrona, ci vollero delle minacce per far decidere la fantesca ad aprire la porta. Interrogata, la giovane rispose che s'era sentita male; ma la signora insospettita che quel contegno strano e confuso celasse qualche cosa di poco onesto, mandò in cerca di una levatrice. Sopraggiunse la signora Rovere, alla quale però la servente rifiutò di lasciarsi visitare.

Si mandò allora in traccia di un medico, ma anche al Dr. Germonig, accorso subito, la Meklus rifiutò sulle prime quanto aveva rifiutato alla levatrice, ma alle ingiunzioni severe del medico, dovette poi obedire. Fu constatato in tal modo il puerperio.

In quanto al frutto della colpa, esso pare sia stato fatto sparire e all' autorità, resa avvertita del fatto, spetterà il compito di farne le indagini opportune, mentre di fronte alla non comparsa di un neonato, la serva si ostinava a negare di averlo partorito.

Si noti che una sorella della Meklus che serve presso una famiglia abitante in via Santi Martiri, avvertita delle sofferenze della puerpera, erasi recata a visitarla durante la giornata.

Alla sera stessa la Meklus, in seguito all'ordine del Dr. Germonig, venne trasportata al civico ospedale.

Poche ore dopo questo fatto e mentre appunto l'autorità giudiziaria, mediante il giudice inquirente sig. Cristofoletti stava procedendo alle indagini circa a questa misteriosa facenda, venne a galla la notizia del cadaverino rinvenuto nell'Androna della via Santi Martiri.

Senonchè, di fronte alla più ovvia deduzione di questi due fatti che, per essere accaduti a sì breve distanza l'uno dall'altro, parrebbe dovessero avere una intima connessione fra loro, sorgono un dubio e una contradizione che fanno ripiombare questo romanzo nel regno del mistero.

L'autopsia del cadaverino, praticata nelle ore pomeridiane di venerdì dai medici dottori Zamparo e Seunig, diede per risultato che il bambino rinvenuto doveva essere nato da quattro o cinque giorni e sul collo esso portava tracce tali da lasciar supporre uno strangolamento.

La facenda, dunque, si presenta tuttora avvolta nel buio, e potrà farnela uscire soltanto l' occhio esperto del giudice.

L' Autorità procede alacremente alle più attive ricerche.

Incanti di Borsa. Il 3, 4, 5 e 6 corr. alle ore 11 matt. verranno vendute al publico incanto in quest' ufficio di Borsa e si troveranno esposte nei Magazzini generali, Molo N. 2 Hangar N. 8 alcune partite di Caffè, Gomma, Te, Caccao, Pimento, Tartaro, Gripola, Biacca e Zinco, Amido, Canape.

Grave disgrazia. Nel pomeriggio di ieri, il signor Osvaldo Bonitta, d'anni 50, il noto maestro di equitazione della cavallerizza Hagenauer, era andato a fare una trottata a cavallo alla volta del Cacciatore. A metà strada sembra che il cavallo, fiutata l' erba che cresce sul sentiero, incominciasse a cibarsene.

Il sig. Bonitta allora avrebbe abbandonato le redini per lasciar più libero all'animale di mangiare.

Ma questo improvisamente, con un salto rovesciò a terra il povero Osvaldo, e mentre questi stava per rialzarsi gli assestò con grande violenza un calcio al cranio in modo da ferirlo gravemente.

Il sig. Ugo Liebmann che passando di là in carrozza fu spettatore del disgraziatissimo accidente, si affrettò a soccorrere il maestro e lo fece adagiare nel brumme. Con tal mezzo, il sofferente venne accompagnato all'ospedale, dove, a quanto si dice, il suo stato presenterebbe grave pericolo.

Il fatto produsse molta impressione nei circoli migliori della nostra società essendo l'Osvaldo conosciuto e stimato come il migliore maestro di equitazione della città.

A mezzanotte abbiamo mandato all' ospedale per informazioni; lo stato dell' ammalato è lievemente migliorato.

L'orfana Panigai. Il signor Giuseppe Gervasoni ci fa sapere che egli ha accolto in casa sua la figlia della povera Panigai in qualità di figlioccia, essendo stato nominato dal Tribunale a di lei tutore. La fanciulla continuerà nella professione cui si è incamminata, cioè quale sarta da donna.

Teatro Comunale. Bellissimo teatro alla quarta rappresentazione della *Guerra in tempo di pace*. Quattro ordini di palchetti tutti occupati. Recitazione degna di lode; applauditi la sig.a Marchi, Sichel, Fagiuoli, Arrighi.

Questa sera per la *Francillon* il teatro è venduto. C' è molta aspettativa, molta curiosità.

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo

136

„Dopo tutto, ciò sarebbe possibilissimo. Da qualche tempo, il clero ci ha abituati a non trovare, da parte sua, nessuno scandalo inverosimile!"

———

Dopo aver letto questo racconto, il signor Steinbach lasciò cadere il giornale e riflettè un istante.

— Ecco un fatto che cambia completamente la faccia alle cose! - mormorò egli infine.

— Chi ha potuto commettere questo delitto? - mormorò Oliviero.

— Uhm! - mormorò l'avvocato fra sè stesso - ne dubito un poco.

Ma che fosse lei o un altro poco importava.

Morto l'abate, il pericolo che minacciava Delmont scompariva, giacchè non c'era da temere che la signora Riccardi, che aveva un interesse tutto contrario facesse contro suo marito delle rivelazioni di natura da dar luogo alle contro-rivelazioni di Giorgio.

Ora l' abate, avendo fatto arrestare Delmont sotto un'accusa assurda, di cui gli era facile discolparsi, non c'era più niente da temere da questo lato.

Infatti, dopo tre settimane, la giustizia riconobbe il suo errore e rimise lo imputato in libertà in virtù di un' ordinanza di non farsi luogo a procedere.

Un mese dopo la messa in libertà di suo padre, Giorgina sposò civilmente Oliviero Steinbach.

La signora Riccardi rappresentò perfettamente la sua parte di madre.

Ercole Riccardi fu bello, e anche un po' melanconico. (*Continua*)

Anfiteatro Fenice. Non le folle tradizionali delle domeniche, ma bellissimo teatro a tutte e due le rappresentazioni. Alla serale, un toro uscito innanzi tempo dalla scuderia ha messo un po' di spavento nelle signore che incominciavano a cercare gli usci; ma poi ricondotta la bestia al suo posto, ritornò pure la calma.

Questa sera la pantomima *L' orso e la sentinella*. Quella nova!

Giovedì, grande serata a beneficio della famiglia Nagels.

Le gite di ieri. Per Venezia alle sei di ieri mattina partirono col piroscafo *Quieto* 25 persone.

Alle tre pom. alla volta di Duino mosse il *Castor* con 120 persone; alla stessa ora per Capodistria il piroscafo *Risano* con 180 persone. E finalmente per Miramar il piroscafo *Egida* partì la prima volta con 40 persone, la seconda con 80; l' *Istriano* si recò a Miramar con 70 passeggeri.

Uno spintone. Iermattina in via del Pozzo bianco, il cappellaio Carlo F. da Trieste, d' anni 24, dava uno spintone ad un ubriaco in modo da farlo cadere a terra. Costui riportò una contusione al capo. Il F. condotto alla Polizia, dopo essere stato assunto a protocollo per le conseguenze di legge, venne rilasciato in libertà.

In Pretura. Nel N.o di Domenica mattina abbiamo dato la relazione del processo che fu tenuto in Pretura in confronto di Antonio P., colui che si era fatto prestare un carretto dal pistore Giovanni Pollitscher, al quale non le aveva più restituito. Al dibattimento ripreso ieri mattina fu udito l' oste Giovanni Furlan alla cui deposizione il P. non potè contradire e si confessò reo di aver venduto il carretto per f. 4.50. Fu condannato per contravenzione d' infedeltà a una settimana d'arresto. Il danneggiato riebbe il suo carretto.

La moda che va e viene. Assai in moda su cappellini da mattino e da viaggio, un gran nodo di nastro: nastro a quadrettini, o bianchi e rossi, o bianchi e neri, o bianchi e azzurri, o bianchi e marrone. È una cosa assai fine, assai delicata e così semplice che diventerá poco comune e la potranno portare le signore assai eleganti.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo guernito s. 10, Polenta con Ragout s. 10, Trippe s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Patate al burro s. 5, Risotto s. 5.

Cena ore $6\frac{1}{2}$ pom. Risotto s. 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1342.

Accidente. Iermattina alle 10 il ragazzo falegname Giovanni Serbo, di anni 12, nel lavoratorio del suo padrone Giovanni Petaros al N. 12 di via del Monte, era intento a riscaldare della lacca in una bottiglia. Disgraziatamente questa si spezzò e la lacca scottante produsse al Serbo delle ustioni alle mani e al petto.

Il ragazzo dovette ricorrere all'ospedale.

Quando la barba fa bianchino lascia le donne e tienti al vino. E' un dettato del popolo e Valentino Ranza che ha 73 anni sulle spalle lo segue ciecamente... almeno per quanto riguarda la seconda parte.

L' altra notte mentre transitava la Piazza della Barriera Vecchia, essendosi attenuto al vino in modo smisurato, cadde a terra e nella caduta riportò una contusione al fianco destro. Collocato in una vettura fu accompagnato all' ospedale.

Furticelli. Un tappeto del valore di tre fiorini venne rubato ieri alla signora Anna M., che abita in via della Cattedrale.

— Dalla birraria del sig. Luigi T., sita sul passeggio di Sant'Andrea, vennero rubate l'altra notte quattro sedie, del valore di circa cinque fiorini.

Ladri ignoti.

— Dalla mostra della bottega del macellaio Giuseppe B. in via della Barriera Vecchia, fu rubato iermattina un agnello del valore di f. 4.80. L' autore del furto, Luigi G., da Trieste, d' anni 24, fu arrestato.

— Ignoto furfante rubava un orologio d' oro del valore di f. 240 al signor Raffaele G. capitano del piroscafo italiano *Gargano*.

Ogni giorno una. In un'osteria gli avventori si lagnano che il vino è colorato. Girollini fa le sue rimostranze all'oste:

— Noi abbiamo bevuto di questo vino, mio figlio ed io. Ebbene: il ragazzo l'ho dovuto mettere in *liscia*, ed io per tre giorni ho dovuto bere del *salamaro* per far andar via il colore che quel vino ci aveva lasciato.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Compagnia drammatica Bellotti-Bon (Ore 8 - Dispari 23) „Francillon" comedia in 3 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Rueger. (Ore 8) Variatissimo spettacolo.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

✝

Giuseppina nob. de Peitl

nata Lazarich

d'anni 42, dopo lunga e penosa malattia, spirò ieri alle ore $10\frac{1}{2}$ ant. munita dei conforti della SS. religione.

Il desolato consorte Vincenzo, in unione ai figli Alberto, Lina, Olga, Edoardo e Margherita, in nome pure degli assenti fratelli, sorelle, cognati e cognate dànno parte ai parenti, amici e conoscenti di tale dolorosa perdita.

Il convoglio funebre partirà martedì 3 corr. alle ore $10\frac{1}{2}$ antim. dalla casa situata in via dell' Aquedotto N. 32.

TRIESTE 2 Maggio 1887.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

ESCOMEI

3 pezzi per soldi 5.

Contratti di locazione

Vendesi presso la **Tipografia del Piccolo**
N. 21 via Nuova N. 21

Un agente di Drogheria che conosca oltre che la lingua italiana anche la tedesca, troverebbe pronto collocamento. Indirizzo al „Piccolo" (175)

Una signorina che ha ricevuto una buona scuola desidera impartire lezioni di piano a prezzi modici. Indirizzo al „Piccolo" (151)

Persona capace che ha ancor qualche ora libera al giorno desidera occuparsi con lavori di scrittoio. Indirizzo al „Piccolo" (180)

D'affittare una stanza ammobiliata, Corsia Stadion N. 5, primo piano. (174)

D'affittare o da vendere prontamente un villino signorile in Via Massimiliana, composto di 9 locali parchettati due cucine, terrazza e giardinetto con aqua bevibile. Indirizzo all' amministrazione del „Piccolo" (121)

D'affittare una stanza senza mobilie da 2 finestre, via Pontorosso N. 5 1 piano a destra. (181)

Casinetto di campagna da vendere o [illegible] vicinanza della città e del mare. Indirizzo al „Piccolo" (764)

Magazzino stalla d'affittare. Via Canal piccolo 1. (104)

In buonissima posizione a motivo di partenza cederebbesi un locale ad uso osteria o birraria a prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. (163)

Campagna e casa da vendere o d'affittare, delizioso soggiorno tanto estivo che invernale, nella sana collina di Scorcola, panorama della città e del mare, 10 minuti distante dalla città. Indirizzo al „Piccolo" (165)

Da vendere una campagna N. 161-367 in Chiadino (sulla strada di S. Luigi) prezzo 6000 fior. Da insinuarsi sopra luogo. (153)

Da vendere casa in città con due quartieri fiorini 1400. Insinuarsi Negozio manifatture via Farneto 2. (15-)

Uva per vino, soldi 12. Negozio frutta secche. Via Nuova 28. (141)

Il cocchiere che rinvenne iersera da S. Giovanni a via Ghiaccera 6, cappello, pregato portarlo IV piano. (1010)

16 marzo. Come non vi degnaste ritirare il mio nome chiestomi 28 aprile, l'ho ritirato io. Ora che fare? (179)

Quella signora che abita al 5, 6 in primo piano, e che venne seguita da un giovane dal Boschetto sino alla propria abitazione, è pregata caldamente di voler scrivere se concederebbe un abboccamento al medesimo. Fermo in posta B. P: ed il nome della via ove abita.

Moneta a rimborso rateale ricevono impiegati e pensionati. Agenzia via Farneto 25.

Nell'Osteria all' Adriatico
Via Vienna N. 13
trovansi giornalmente **Asparagi di Bassano**, prima qualità. Eccellente vino Terrano.

La **Società dei Canottieri „Adria"** tiene in vendita a modiche condizioni un **Pair-oar** (canotto per due rematori e timoniere) nonchè uno **Scull-ler** (canotto per un rematore solo). Ambidue in buonissimo stato, costruiti da H. Hidtmann in Amburgo. Ulteriori informazioni presso la Società stessa.

SARTORIA A RATE
Via Farneto N. 10 I. p.
con scelte stoffe per vestiti da uomo
a prezzi convenienti.
VESTITI COMPLETI
da f. 18 in poi
Pagamenti rateali

IN RATE
Vestiti da uomo, pronti e da [illegible] tro misura, di stoffe tutta [illegible] signora, ombrellini, Stoffe per [illegible] cherie d'ogni sorta, Tappeti, [illegible] Jute e bianche [illegible]
M. CORENI, via delle Legna

Chi è in dubbio
non sapendo quale dei tanti [illegible] cantati nei giornali abbia da [illegible] suo male, scriva una cartolina [illegible] Stabilimento editore Richter [illegible] domandi l' opuscolo „L' Amico [illegible] malati". In questo libercolo [illegible] solo partitamente descritti [illegible] migliori e più provati rimedi [illegible] ma esso reca altresì [illegible]
relazioni dichiarative di [illegible]
Queste relazioni provano che [illegible] **basta un semplice rimedio** [illegible] guarire felicemente da una [illegible] **parentemente incurabile.** [illegible] malato disponga del conveniente [illegible] c'è da sperare guarigione anche [illegible] informità, e perciò nessun [illegible] dovrebbe tralasciare di farsi venire [illegible] degli ammalati". Sulla scorta [illegible] libro meritevole d'esser letto [illegible] fare una giusta scelta del rimedio [illegible] vio dell' opuscolo non cagiona [illegible] mittente nessuna spesa.

Istituto per Vaccinazione
Ho riaperto il mio istituto [illegible] **Bachi N. 9, I. piano.**
Le vaccinazioni avranno luogo [illegible] giorni non festivi, dalle 12 alle [illegible] e dalle 2 alle 3 pom.
La seconda ora è riservata [illegible] vaccinazioni gratuite.
Dr. V. [illegible]

Bisogna tentare la fortuna
500,000 Marchi
di vincita principale offre nel [illegible] tunato, **la grande lotteria** in [illegible] **Amburgo**, approvata e garantita [illegible] **to.** La vantaggiosa disposizione [illegible] piano è tale che nel corso di [illegible] mediante 7 estrazioni di 67,500 [illegible] vengono sicuramente esaurite [illegible] **olte** nell'importo complessivo di [illegible] Mark fra cui vincite principali [illegible] mente di **M. 500,000** ed in [illegible] di Marchi:

1	à	300,000
1	„	200,000
2	„	100,000
1	„	80,000
1	„	75,000
2	„	70,000
1	„	60,000
[illegible]	„	50,000
1	„	[illegible]
16	„	10,000
56	„	5,000
106	„	3,000
256	„	2,000
512	„	1,000
791	„	500
30950	„	145
16987	„	300
200, 150, 124,		
100, 94, 67, 40, 20		

Per la **prossima** estrazione [illegible] classe di questa grande lotteria [illegible] **garantita** dallo Stato, vendiamo [illegible] 1 intero biglietto originale [illegible] mezzo [illegible] un quarto [illegible]
Tutte le commissioni vengono [illegible] **subito** e colla maggior cura [illegible] **messa o assegno postale** [illegible] rispettivo importo, ed ognuno [illegible] noi e nelle sue proprie mani [illegible] **riginali** muniti dello stemma [illegible]
Alle commissioni verranno [illegible] *tuitamente i necessari piani* [illegible] *dai quali risulta tanto la* [illegible] *delle vincite in relazione* [illegible] *classi, come pure i rispettivi* [illegible] *delle messe. Inoltre spediamo* [illegible] *neamente dopo ogni estrazione* [illegible] *interessati, le liste ufficiali* [illegible]
Dietro richiesta spediamo [illegible] e franco il piano ufficiale [illegible] ci dichiariamo pronti, qualora [illegible] non convenissero, di riprendere [illegible] l'estrazione, verso rimborso [illegible] pagato.
Il pagamento delle vincite [illegible] guito prontamente secondo [illegible] **sotto garanzia dello Stato.**
Il nostro banco è sempre [illegible] dalla fortuna, e noi abbiamo [illegible] diverse volte ai nostri interessati [illegible] cite principali, fra cui di M. [illegible] **100,000, 80,000, 60,000,** [illegible]
Si può con sicurezza prevedere [illegible] **una impresa fondata sopra** [illegible] **solida** si potrà calcolare [illegible] vivissima partecipazione, e [illegible] quindi onde poter eseguire [illegible] nazioni di farci pervenire [illegible] **prima che possibile,** [illegible] **mente e in ogni modo** [illegible] **14 maggio a. c.**
Kaufmann & Si[illegible]
Banchieri e cambia valute
Ringraziamo la nostra [illegible] per la fiducia sinora accordata [illegible] come la nostra firma è [illegible] **Austria-Ungheria** da molte [illegible] **serie di anni,** preghiamo [illegible] che s'interessano per [illegible] **te solida Lotteria** di [illegible] nonchè coloro i quali ci [illegible] loro interessi siano tutelati [illegible] rezioni, di rivolgersi [illegible] alla nostra firma **Kaufmann** [illegible] **mon in Amburgo.**
Tutte le commissioni [illegible] vengono registrate subito [illegible] mediatamente.